Docente: **Gabriele Ornaghi**
Incontri del 2, 9 e 18 febbraio 2026, ore 15,30
Argomento: Anima/mente: l'evoluzione di un concetto tra Oriente ed Occidente

SOMMARIO

Il concetto di ψυχή (psyché) affonda le proprie radici tanto nel pensiero Occidentale quanto in quello Orientale. Tradizionalmente siamo portati a vedere come l'Occidente abbia distinto l'anima dalla mente, sviluppando da un lato un pensiero religioso e dall'altro lato un pensiero scientifico. Allo stesso tempo riteniamo che le diverse scuole di pensiero orientale si siano soffermate solamente su di un livello spirituale, tralasciando completamente la ricerca (cosiddetta) scientifica. È davvero così? Nelle lezioni cercheremo di ricostruire l'evoluzione di un concetto, quello di psyché, che a partire da Platone e Aristotele si è evoluto, passando per il Pensiero cristiano, fino a giungere alla psicoanalisi freudiana. Vedremo infine come le Neuroscienze stanno riscoprendo l'antico sapere orientale, in un'ottica di complementarietà del sapere scientifico.

Curriculum

Gabriele Ornaghi (Crema, 1988) è laureato magistrale in Scienze filosofiche presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi sull'uso del linguaggio secondo i filosofi John Austin e Paul Ricoeur. Ha conseguito il Master di Secondo livello in Scienze dell'Educazione presso l'Università Tor Vergata di Roma e il Master di Primo livello in "Didattica inclusiva e innovativa" promosso dalla casa editrice Erikson e dall'Università di Firenze. Sta terminando il Master in Studi Orientalistici e Interculturali della Scuola Superiore di Filosofia Orientale e Comparata di Rimini. Ha seguito corsi sul pensiero buddhista tibetano presso il Centro di Pomaia. Nel corso degli anni ha seguito diversi corsi dedicati alla "Philosophy for Children", pratica filosofica nata in America e legata all'educazione degli studenti dalla scuola dell'Infanzia fino al primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo grado. Dal 2012 fa parte del direttivo e del comitato scientifico dell'associazione filosofica cremasca Caffè filosofico, di cui è stato presidente dal 2017 al 2022. Ha tenuto conferenze sia per il Caffè filosofico che per altri enti esterni. Nelle sue ricerche si è occupato del pensiero di Agostino d'Ippona, di Simone Weil, di Joseph Ratzinger, di Etty Hillesum e della trasmissione del pensiero filosofico quale modalità per vivere il quotidiano. Attualmente si sta focalizzando sulla comparazione del pensiero Occidentale con quello Orientale. Dal 2017 è membro della sezione di Crema dell'UCIIM e vice-presidente regionale. Per l'UCIIM ha tenuto un corso di formazione per docenti su Blaise Pascal e in collaborazione con l'Università Cattolica un corso in preparazione al Concorso ordinario per docenti. Ha insegnato per quattro anni nella Scuola Primaria e da sei anni insegna nella Scuola Secondaria di Secondo grado. Attualmente è docente presso l'Istituto "Maria Ausiliatrice" delle Salesiane di don Bosco (Milano) dove ricopre anche il ruolo di vice-preside. Dall'anno accademico 2019-2020 tiene un corso di Filosofia presso l'Università dell'età adulta di Crema.

Bibliografia Nella collana del Caffè filosofico di Crema ha pubblicato due volumi: - "Socrate nel Medioevo. Le disavventure di un ateniese tra i dotti cristiani